

RINNOVO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE

Per le rappresentanze sindacali

L'accordo che segue abroga in maniera definitiva e complessiva ogni precedente accordo in vigore sia sul piano economico che su quello organizzativo, ad eccezione della Struttura Organizzativa vigente e dell'ordine di servizio del 12 maggio 2015.

Premesso che:

il TSA intende soddisfare per quanto possibile le esigenze e le richieste di tutti i propri dipendenti a tempo indeterminato;
sono passati ormai oltre undici anni dall'ultimo accordo integrativo;
è vigente ad oggi un accordo sulle integrazioni retributive datato 15 giugno 1982;
l'Ente intende chiudere definitivamente e globalmente con eventuali pendenze relative al passato al fine di poter lavorare con la serenità, la concordia e la professionalità necessarie al raggiungimento di obiettivi aziendali sempre più impegnativi

si concorda quanto segue:

ai dipendenti a tempo indeterminato in organico alla data odierna inquadrati al 2° e al 3° livello, ad esclusione dei Signori Izzi e Pelliccione le cui situazioni sono descritte successivamente, che sottoscriveranno apposito verbale di conciliazione sindacale nel quale rinuncino a ogni qualsivoglia pretesa di qualsiasi natura nei confronti del TSA, l'Ente riconoscerà a partire dal primo giorno del mese successivo alla firma del verbale il livello contrattuale immediatamente superiore a quello nel quale sono attualmente inquadrati assumendone le responsabilità funzionali relative. Alle Signore Gargano Roberta, Angelini Maria e Fattore Marilena saranno proposti aumenti retributivi. Si dà atto che i dipendenti Izzi Giulio e Pelliccione Lucio hanno chiesto di poter accedere alla quiescenza lavorativa con le modalità già in vigore concordate e descritte nelle trattative individuali intercorse. Si dà atto che sono in corso colloqui di approfondimento con il Signor Lauri Ivan. Si conferma la volontà del TSA di concludere singolarmente tutte le trattative relative ai passaggi di livello ed agli eventuali aumenti retributivi previa sottoscrizione dei relativi verbali di conciliazione con tutti i dipendenti interessati in tempi rapidi.

Voci delle retribuzioni.

Concludendo, fermo restando quanto previsto nel CCNL di categoria, le voci della retribuzione variabili così come integrate dal presente accordo sono:

edr aziendale non assorbibile per tutti i dipendenti a tempo indeterminato fissato alla data odierna ad €129,06 mensili lordi con eventuali rivalutazioni da ulteriore accordo integrativo;

super minimo individuale non assorbibile per livello 1 con anzianità di servizio nel livello inferiore a dieci anni fissato alla data odierna a € 142,64 mensili lordi pari all'11,02% del superminimo unificato (paga base più superminimo collettivo) con eventuali rivalutazioni da CCNL e da ulteriore accordo integrativo; per i dipendenti con anzianità di servizio nel livello superiore a dieci anni si rimanda agli eventuali accordi individuali;

super minimo individuale non assorbibile per livello 1A con anzianità di servizio nel livello inferiore a dieci anni fissato alla data odierna a € 156,69 mensili lordi pari all'10,91% del superminimo unificato (paga base più superminimo collettivo) con eventuali rivalutazioni da ulteriore accordo integrativo; per i dipendenti con anzianità di servizio nel livello superiore a dieci anni si rimanda agli eventuali accordi individuali; per i dipendenti con anzianità di servizio

superiore a quindici anni nel livello si rimanda agli eventuali accordi individuali;
indennità di funzione viene fissata complessivamente alla data odierna per i lavoratori di livello 1 e 1A in € 99,16 mensili.

ALTRI PUNTI:

Mansionario.

Si decide di aggiornare il mansionario attuale contestualmente ai passaggi di livello previa sottoscrizione dei verbali di conciliazione assegnando ai dipendenti interessati le mansioni, le funzioni e le responsabilità derivanti dai nuovi inquadramenti.

Si autorizza già da ora la direzione amministrativa a procedere in tal senso seguendo le procedure indicate nel presente documento.

Sul punto si ribadisce che, anche in sintonia con le nuove impostazioni generali sulla flessibilità, tutte le attività, in relazione al CCNL e alle competenze, sono legittimamente e astrattamente esigibili da tutti.

Organizzazione del lavoro e orario di lavoro.

Si accettano le proposte delle RSA sulla nuova distribuzione dell'orario di lavoro, che così si riassumono:

ferme restando le indicazioni sull'orario di lavoro dei diversi settori e le modalità di autorizzazioni su orari diversi e/o straordinari e i relativi recuperi descritti nell'ordine di servizio sottoscritto in data 12 maggio 2015 di cui resta la vigenza, la distribuzione delle 38 ore settimanali può essere articolata ordinariamente dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00 con 3 rientri pomeridiani dalle ore 14.30 fino alla concorrenza delle 38 ore settimanali garantendo la copertura di tutti gli uffici. Si conferma la flessibilità sull'ingresso fissandola dalle ore 8.00 alle ore 9.00. Si fa salvo il diritto della Direzione dell'Ente, in caso di particolari necessità aziendali, di organizzare l'orario in maniera differente.

Piano Annuale di Formazione.

Si concorda su quanto previsto dall'art.41 del CCNL al fine di garantire con continuità aggiornamento e crescita professionale dei proprio dipendenti.

Previdenza complementare.

In attuazione all'art.43 del CCNL l'Ente si attiverà per proporre ai lavoratori l'opportunità di aderire al Fondo di previdenza complementare Biblos al fine di realizzare nel tempo una pensione complementare con il sistema di capitalizzazione in aggiunta a quella pubblica. L'adesione al fondo avverrà su base volontaria.

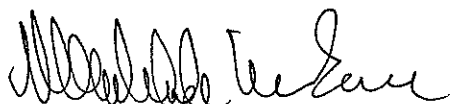
Disposizione attuativa.

Dopo l'approvazione del documento da parte del cda del TSA occorrerà, per dare seguito alle operazioni in esso descritte, la sottoscrizione da parte dei Sindacati aziendali sulle norme generali e , a seguire, la sottoscrizione degli accordi individuali dei dipendenti interessati. Solo a quel punto si darà operatività alle disposizioni indicate che avranno valore esclusivamente per tutti i dipendenti che esprimeranno, nei modi suesposti, il loro assenso.

L'Aquila, 18 febbraio 2019

RSA CGIL

Anna Achille



RSA UIL

Marilena Fattore

